



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 52 del 23-12-2016

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA 2017 - AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE PER UTILIZZO SOMME VINCOLATE – D. LGS. 267/2000 ARTT. 195-222

L'anno duemilasedici, addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 10:30, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore		X
Presenti - Assenti		2	1

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA 2017 - AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE PER UTILIZZO SOMME VINCOLATE – D. LGS. 267/2000 ARTT. 195-222

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 in data 30/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2016/2017/2018 ed il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, nonché la delibera G.C. n. 23 del 21/05/2016 di variazione d'urgenza, ratificata con delib. C.C. n. 16 del 13/07/2016, l'ulteriore variazione di assestamento del bilancio 2016-2018 disposta con delib. C.C. n. 19 del 30/07/2016 e la deliberazione di variazione C.C. n. 25 del 05/10/2016;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 22 in data 21/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. Finanziario 2016/2018 ed alle successive variazioni del medesimo disposta con delib. G.C. n. 24 del 24/05/2016, G.C. n. 34 del 10/09/2016 a seguito dell'assestamento generale e G.C. n. 41 del 12/10/2016 a seguito della variazione CC n. 25;

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del settore economico finanziario;

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs 267/2000;
 - il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 542 della legge 190/2014 è stato elevato a 5/12 anziché a 3/12;
 - l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
 - il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile

secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 779 (**tesoreria mista**) è **stato sospeso fino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017; si applicano pertanto, fino al 31.12.2017**, le disposizioni di cui **all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720** e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al **regime di tesoreria unica** ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;

- il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità agosto 1997, n. 2 speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);

- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2015 (deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 30/04/2016, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUELL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2015:

Titolo I Entrate tributarie: € 727.576,74

Titolo II Entrate da trasferimenti correnti: € 36.836,68

Titolo III Entrate extra-tributarie: € 272.030,52

Totale generale: € 1.036.443,94

Limite max anticipazione tesoreria anno 2017 (3/12): € 259.110,98

Ritenuto, infine, quantificare le entrate aventi vincolo di destinazione per legge o per principi contabili giacenti al 1 gennaio 2017 in € 24.050,00 (avanzo 2015 parte vincolata) sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei Conti n. 31/2015 che ha distinto le seguenti tipologie di vincolo di entrata:

- entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL;
- entrate vincolate ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lettera d), del TUEL, che costituiscono la quota vincolata del risultato contabile di amministrazione;
- entrate con vincolo di destinazione generica;

puntualizzando che i vincoli di cui all'articolo 180, comma 3 del Tuel, debbano discendere da legge, da trasferimento o da prestito, ed escludendo, pertanto, implicitamente, le seguenti entrate:

-proventi dai permessi di costruire e costi di costruzione, anche in virtù dell'abrogazione dell'art. 12 della legge n. 10/1977 disposta dall'art. 136, comma 2, lettera c), del DPR n.380/2001;

-proventi dalle sanzioni per violazioni al codice della strada;

-proventi dalle alienazioni;

-proventi dalle concessioni cimiteriali;

i cui vincoli di competenza non discendono da legge o principio contabile.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Visto l'art. 48, comma 1°, del citato Decreto Legislativo N. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;
Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del D Lgs 267/2000 e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2017, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2015) e cioè su complessive € **1.036.443,94, i cui 3/12 corrispondono ad € 259.110,98** come sopra dettagliato;

2. **di autorizzare** il tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare **anticipazioni di tesoreria** prevista dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 **sino ad un importo massimo sopra definito di € 259.110,98** qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2017;

3. di autorizzare, **per l'anno 2017**, ai sensi dell'art 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D. Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi **pari a tre dodicesimi** delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D. Lgs. 267/2000);

4. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario e in caso di sua assenza al Segretario Comunale;

5. di quantificare per le motivazioni esposte in narrativa **le entrate aventi vincolo di destinazione per legge o per principi contabili esistenti al 1 gennaio 2017 in € 24.050,00 (avanzo 2015 parte vincolata).**

6. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale;

7. di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo N. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare:

DOPODICHE'

la Giunta Comunale dichiara, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

[**X**] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 23-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate